

Nikolai Wandruszka: Un viaggio nel passato europeo – gli antenati del Marchese Antonio Amorini Bolognini (1767-1845) e sua moglie, la Contessa Marianna Ranuzzi (1771-1848)

26.4.2018

BONACATTI (I, II)

XV.28704

Bonacatti Misina, * ca. 1310, oo Gherardino di Cino **Guidotti** (+1367)

Schwester (?):

XIV.23937

Bonacatti Bartolomea, oo Giovanni **Angelelli**.

XVI.57408

Albertus Laurentii Bonacapti, * ca. 1260, post 1312.

1284-1292 giudice ed esaminatore di nuovi notai in varie sessioni; 1292 divenne deputato *ad officium* examinationis; nel secondo semestre 1296 fu sapiens de massa per la società dei Notai. Venne consultato in ordine alle attività per la restituzione dei beni ai Lambertazzi e fu uno dei consiglieri della società del Popolo incaricati della redazione degli „Ordinamenti di marzo“, come membro per società delle Spade; in occasione degli Ordinamenti del 1295 fu *preministerialis* della stessa società; con il fratello Giacomo aveva *pro indiviso* una casa, dove probabilmente abitava. Tale immobile, confinante con la casa del padre, era situata nella cappella di S. Tommaso del Mercato; Alberto valto la sua quota di casa 75 lire. Pochi piccoli appezzamenti di terreno, situati a Vedrana, a Budrio e a Castenaso, furono stimati solo 153 lire poiché *multum dampnificatur propter aquam Centonarie et Quaterne*; la giustificazione non venne accolta dagli estimatori che valutarono i terreni 197 lire, mentre della quota che aveva insieme al fratello, di bosco, valli e incolti, già appartenenti ai Rustigiani, avuti in affitto tramite Passipovero loro procuratore, gli inquisitori accettarono la sua dichiarazione che *nulla habent nec habebunt utilitatem et ideo eam non estimat*. La denuncia di Alberto si conclude con un credito di 7 lire e l'elenco dei debiti, puntualmente iscritti negli estimi dei creditori Oltre Romeo Pepoli (70 lire) e Pietro de Tabullis (30 lire), aveva come creditori gli agenti della compagnia bancaria degli Scali a Firenze che avevano loro banco in strada S. Stefano. A questi doveva 20 fiorini d'oro per i quali aveva dato in pegno un suo Codice, e 75 lire, da restituire entro otto giorni, che gli erano servite per comprare un cavallo. Per questi debiti aveva dato in pegno i suoi libri legali, cioè il Digesto e l'Inforziato. La stima complessiva dei beni, esclusi i debiti, dichiarata da *Alberto Bonacatti* fu di 235 lire, mentre gli accertatori valutarono il patrimonio 279 lire. *Albertus d. Laurentii Bonacatti* gehört 1296/97 zu den 10 pro quarterio seines Stadtviertels Porta Piera¹. *Albertus Laurentii Bonacapti*². Anno MCCLXXXVIII die.... *electi sapientes ad videndos et examinandos stipendarios Communis Bononie dn. Scanabechus de Bavoisis legum doctor, dn. Jacobus Homoboni, D. Albertus dn. Laurenti Bonacapti jurisperiti*³; 1311 *domino Alberto de Bonacaptis*⁴; 1309⁵; Il 16.11.1312 i dottori Giovanni di Andrea, Bonifacio Gallucci e il giurisperito *Alberto Bonacatti*, tutti di Bologna,

1 Smurra, pp.69-71.

2 H. Kantorowicz, *Albertus Gandinus*, 1907, 369,33.

3 Sarti, 1962, p.265.

4 Le ultime lotte del Comune di Cremona per l'autonomia, 1937, p.210.

5 Blanshei, 2010, p.132.

eletti consultori, dichiaravano doversi restituire ad Azzo e Bertoldo i beni sequestrati .

Sein Bruder *Jacobus d. Laurencii Bonacapti* gehört 1280 zu den *consules societates notariorum*⁶; dieser 1283 „fece parte della commissione die venti Sapienti per il quartiere di Porta Piera incaricati delle addizioni agli estimi“ ist identisch mit jenem *Jacobus Bonacapti*, verstorben vor 1293, dessen 3 Söhne: *Laurencius d. Jacobi [-] Bonacapti / Laurentius qd. d. Jacobi de Bonacaptis*; 1293 *preconsul soc. Not.*; 1298 notaio *de cap. S.Senixii*; und oo 1289 Beatrice filia di Bonincontro de Hospitali (ved. GB > de San Girolamo). *Paulus et Laurentius de Bonacaptis* ⁷, sie erscheinen 1335/39 mit einem vermutlichen weiteren Bruder als *Paulus, Hugolinus* und *Laurentius de Bonacaptis*.

XVII.114816

Laurentius Bonacapti, * ca. 1230, + post 1277.

1249 Notar als *Laurentius d. Bonacatti Ferendentis de Sancto Martino Appose*⁸; 1277 insieme a Rolandino Passeggeri e ad Antonio de Auliviero uno dei tre notai che provvidero alla reedazione del „Liber bannitroum et confinatum“; sein Haus - neben dem seines Sohnes – befand sich in der cappella S.Tommaso del Mercato.

Seine Brüder müßten dann *Matiolus filius d. Bonacati* 1272 in der Norarsmatrikel und *Bertolomeus qd. Bonacati, cap. S.Barbaciani* 1275 in der Notarsmatrikel⁹; ein dritter Bruder (Darius) erschließt sich über *D. Bonachaptus fil. d. Darii Bonachapti, cap. S.Barbaciani* 1298 Not¹⁰; dieser *Darius filius Bonacapti de Barbaria* [vielleicht entstellt aus *S.Barbaciani*] ist 1267 in der Notarsmatrikel verzeichnet¹¹.

XVIII.229432

Bonacattus Ferendentis, * ca. 1200, bei seinem Sohn 1249 genannt *de Sancto Martino Appose*, also ein Stadtbürger aus dem Stadtviertel Porta S.Petri, der Pfarrei S.Martini de Apposa.

Somit nicht identisch mit *Bonacaptus qd. Gerardelli Blasii*, + post 31.3.1271, ante 1275. Dieser stellt am 31.3.1271 zusammen mit 5 Personen einen Wechsel über 30 lib., 8 sol. auf 6 Monate für *Ursolinus de Ursis* aus, das ganze vor dem Haus des *Rambertinus Buvallell iuxta turrim Maltaglatam*¹².

Keine Person des Namens Bonacaptus oder Ferendente ist im Bürgerverzeichnis von 1219 bekannt.

XIX.458864

Ferendentis / Ferrindentis de Sancto Martino Appose, * ca. 1170/80.

6 Ferrara /Valentini, p.349. Ein weiterer (sehr früher) Bruder müßte sein *Bonacatus filius Laurentii Bonacati* (Ibidem, p.239 für 1265).,

7 Mauri Sarti et Mauri Fattorini De claris Archigymnasii bononiensis professoribus a saeculo XI usque ad saeculum XIV., 1962, p.141.

8 Ferrara /Valentini, p.118.

9 Ferrara/Valentini, pp.296, 328.

10 Ibidem, p.483. Also jener „Bonacatto Bonacatti“, dessen Frau Belda als Tochter des Ser Giovanni detto Ravignano, Sohn des Cambio della Lana von 1277, 1281 (A. Gualandi, Giacomo della Lana..., 1865, p.70, ann.2.).

11 Ferrara / Valebtibi, p.253.

12 Gozzadini, Torri, nr.66, pp.571-572. Zu diesem Turm 1290 ibidem, nr.181 p.682.